

COMUNE DI BADESI*PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO***VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 68 del registro	OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARES anno 2013.
Data 30/09/2013	

L'anno 2013 il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 18,30

Nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla II° convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
- STANGONI	Anton Pietro	X	
- MAMIA	Giovanni Maria	X	
- STANGONI	Salvatore	X	
- ADDIS	Francesco	X	
- ALTEA	Gianfranco	X	
- SANNA	Maria Rita	X	
- STANGONI	Piergianni	X	
- FARA	Antonio Giovanni	X	
- GALLUS	Francesco A. G.	X	
- OGGIANO	Sonia	X	
- SERRA	Matteo Emanuele	X	
- MELA	Antonio	X	
- PIANA	Salvatore	X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Anton Pietro Stangoni, nella sua qualità di Sindaco;
- Svolge compiti di collaborazione e Funzioni di Assistenza Giuridico Amministrativa, il Segretario Comunale ex artt. 97 P. 2 - D. Leg.vo 18/08/2000 n° 267, il Dr.ssa Debora Rita Fonnesu. La seduta è PUBBLICA.
- Nominati scrutatori i Sigg.: _____

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

- Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07.06.1990;
- Visto il D. Leg. vo 30 Marzo 2001 n. 165;
- Visto ed esaminato l'art. 38 Comma 5 del D. Leg. vo 18.08.2000 n. 267

- In continuazione di seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra alle ore 19:00 il consigliere Sanna Maria Rita

Il presidente dà la parola al consigliere Altea, assessore competente in materia il quale si dichiara soddisfatto del lavoro svolto dagli uffici e dall'Unione dei comuni poiché, nonostante i margini di interventi per ridurre le tariffe siano limitati dalla normativa nazionale, tuttavia Consigliere Serra M. E: premette che il loro programma politico prevedeva agevolazioni nei pagamenti per i cittadini. Rileva che con deliberazione consiliare del mese di Aprile, il suo gruppo aveva voluto dare fiducia all'amministrazione astenendosi dalla votazione e quindi non votando contrario alle misure in tema di IMU. Successivamente, vi è stato l'impegno ad abbassare i costi della TARES: perché non si sono trovate altre risorse? comunica che il Comune di Santa Teresa ha recuperato da alcuni tagli risorse per circa 400,00 Euro e si chiede come mai Badesi non è riuscito a recuperare almeno 10.000,00 euro?

Il presidente precisa che Santa Teresa ha trovato risorse per l'anno 2013 ma non è sicuro per l'anno prossimo di fare altrettanto. Ricorda che in commissione lui stesso ha invitato i consiglieri di opposizione a presentare proposte ma non ne ha ricevuto. Consigliere Mela: la mancanza di proposte deriva dal fatto che le idee e l'impostazione in materia è diversa tra i due gruppi di maggioranza e di minoranza: rileva che hanno comunque collaborato in sede di commissione. Suggerisce di migliorare il progetto dell' Ecocentro prevedendo una variante alle rampe.

Il Presidente riconosce il ruolo collaborativi svolto in sede di commissione e ringrazia il consigliere per la segnalazione che è già oggetto di variante e verifica da parte degli uffici e dei responsabili tecnici competenti.

PREMESSO che l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, con decorrenza 01/01/2013;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria a decorrere dal 01/01/2013;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

RICHIAMATO l'art. 14 comma 8 del D.L. 201/2011 che dispone che il nuovo tributo deve essere corrisposto in base a tariffe commisurate ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, e che il successivo comma 9 stabilisce che le tariffe siano commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte;

RICHIAMATE altresì le Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe del tributo si applicano le disposizioni di cui al D. p. r. 27 aprile 1999 n. 158 e relativi allegati;

ESAMINATI gli allegati 1 e 2 al sopra citato D.P.R. 158/99, che forniscono le formule per l'applicazione del metodo di definizione dei componenti dei costi al fine di formulare le tariffe

che, come disposto dal comma 11 del D.L. 201/2011, sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

RILEVATO che i costi totali del servizio sono stati attribuiti alle utenze domestiche per il 40% e alle utenze non domestiche per il 60%, percentuale attribuita in funzione della stima delle quantità dei rifiuti producibili dalle diverse tipologie di utenze, ricorretta attraverso il riconoscimento alle utenze domestiche della agevolazione obbligatoria per la raccolta differenziata, risultanti dal Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2013;

RICHIAMATA la Deliberazione C. C. n° 52 del 19/06/2013 con la quale viene approvato il piano finanziario per l'anno 2013.

PRESO ATTO che l'art. 14 comma 23, del citato D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo Tares da applicare per ciascun anno solare alle utenze domestiche e non domestiche, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Tares la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato dal Servizio Tributi sulla scorta del succitato piano finanziario, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo del servizio, come disposto dall'art. 14 comma 11 del D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D. Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile a norma dell'art. 14 comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi stabilisce che la province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie e che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 5 del Decreto Legge n. 102 del 31.08.2013;

VISTO il vigente Regolamento comunale che istituisce e disciplina l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi e precisamente l'art.25 comma 1 nel quale viene tra l'altro stabilito che *“Il Comune, in sede di approvazione della delibera di determinazione delle tariffe per ciascun anno di imposta, può riconoscere alle utenze domestiche ovvero alle utenze non domestiche inquadrare in specifiche categorie, che si trovino in particolari situazioni, una agevolazione a valere sulla parte fissa e/o sulla parte variabile delle tariffe...”* ;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con modalità telematiche che sostituiscono la comunicazione cartacea e l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RILEVATO che la particolarmente sfavorevole congiuntura economica dell'anno in corso **impone di porre particolare attenzione alla salvaguardia della base occupazionale e dell'esistenza stessa delle aziende presenti sul territorio comunale.**

RITENUTO di dover riconoscere le seguenti agevolazioni:

- *Alle utenze non domestiche della **categoria n°16** "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie", i cui gestori si impegnino a non consentire il posizionamento nel proprio locale di nuove apparecchiature elettroniche per giochi a pagamento (c.d. slot machines), un'agevolazione a valere sulle tariffe Tares per l'anno di imposta 2013 pari ad Euro 3,55 per mq. sulla parte fissa e di Euro 3,55 sulla parte variabile. Tali agevolazioni saranno esposte nel bilancio del Comune come autorizzazioni di spesa ;*
- *Alle utenze non domestiche della **categoria n°17** "bar, caffè", pasticceria", i cui gestori si impegnino a non consentire il posizionamento nel proprio locale di nuove apparecchiature elettroniche per giochi a pagamento (c.d. slot machines), un'agevolazione a valere sulle tariffe Tares per l'anno di imposta 2013 pari ad Euro 2,41 per mq.sulla parte fissa e di Euro 2,41 sulla parte variabile. Tali agevolazioni saranno esposte nel bilancio del Comune come autorizzazioni di spesa;*

Ritenuto altresì di dover riconoscere le seguenti riduzioni:

- *Alle abitazioni con unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune e da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti una riduzione del 5%;*
- *Alle abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare una riduzione del 20%;*
- *Alle abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno all'estero una riduzione del 20%;*

Vista la deliberazione del C.C n. 63 del 22/07/2013 con la quale è stato stabilito per l'anno 2013 che la riscossione della tassa avvenga in n 4 rate scadenti il 15-30 Ottobre, 30 Novembre e 16 Dicembre;

Visto il regolamento per l'applicazione del tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato con deliberazione del C.C. n. 67 del 30.09.2013;

Ritenuto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013, secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

Parte fissa utenze domestiche

<i>N. componenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Tot. Superficie</i>	<i>TFd</i>
<i>Nucleo Familiare</i>	<i>Utenze</i>	<i>(mq.)</i>	

1	491	45.883	0,664
2	573	45.954	0,780
3	541	44.456	0,886
4	603	34.839	0,957
5	97	9.856	0,983
6 o più	114	14.994	0,974

Parte variabile utenze domestiche

Categorie	Numero utenze	Tot. Superficie (mq.)	TVd
1	491	45.883	56,439
2	573	45.954	90,303
3	541	44.456	115,701
4	603	38.839	146,742
5	97	9.856	183,438
6 o più	114	14.994	211,648

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,541	0,650	1,191
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,476	0,840	1,316
3	Stabilimenti balneari	0,669	1,188	1,857
4	Esposizioni, autosaloni	0,527	0,932	1,459
5	Alberghi con ristorante	1,296	2,309	3,605
6	Alberghi senza ristorante	1,002	1,782	2,784
7	Case di cura e riposo	1,248	1,507	2,755
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,932	1,661	2,593
9	Banche ed istituti di credito	0,638	1,129	1,767
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,952	1,692	2,644

11	<i>Edicola , farmacia, tabaccaio, plurilicenze</i>	1,033	1,848	2,881
12	<i>Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)</i>	0,901	1,608	2,509
13	<i>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</i>	0,972	1,731	2,703
14	<i>Attività industriali con capannoni di produzione</i>	0,871	1,543	2,414
15	<i>Attività artigianali di produzione beni specifici</i>	0,921	1,639	2,560
16	<i>Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie</i>	5,640	9,985	15,625
17	<i>Bar, caffè, pasticceria</i>	4,455	7,887	12,342
18	<i>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</i>	1,478	1,024	2,502
19	<i>Plurilicenze alimentare e/o miste</i>	2,160	3,848	6,008
20	<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante</i>	1,509	2,704	4,213
21	<i>Discoteche, night club</i>	1,819	2,205	4,024

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio Finanziario;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma1, lett. B del D.Lgs 267/200, come modificato dall'art. 3, comma2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate Comunali;

Alle ore 19,26, prima della votazione, esce il consigliere Oggiano Sonia;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 3 contrari (Serra – Piana – Mela);

DELIBERA

DI APPROVARE le seguenti tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e variabile da applicare alle singole utenze:

Utenze Domestiche

<i>N. Componenti nucleo familiare</i>	<i>Tariffa mq (TFd(n))</i>	<i>Tariffa a categoria (TVd(n))</i>

1	0,664	56,439
2	0,780	90,303
3	0,886	115,701
4	0,957	146,742
5	0,983	183,438
6 o più	0,974	211,648

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,541	0,650	1,191
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,476	0,840	1,316
3	Stabilimenti balneari	0,669	1,188	1,857
4	Esposizioni, autosaloni	0,527	0,932	1,459
5	Alberghi con ristorante	1,296	2,309	3,605
6	Alberghi senza ristorante	1,002	1,782	2,784
7	Case di cura e riposo	1,248	1,507	2,755
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,932	1,661	2,593
9	Banche ed istituti di credito	0,638	1,129	1,767
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,952	1,692	2,644
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,033	1,848	2,881
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,901	1,608	2,509
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,972	1,731	2,703
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,871	1,543	2,414
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,921	1,639	2,560
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,640	9,985	15,625

17	<i>Bar, caffè, pasticceria</i>	4,455	7,887	12,342
18	<i>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</i>	1,478	1,024	2,502
19	<i>Plurilicenze alimentare e/o miste</i>	2,160	3,848	6,008
20	<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante</i>	1,509	2,704	4,213
21	<i>Discoteche, night club</i>	1,819	2,205	4,024

Di concedere

- Alle utenze non domestiche della **categoria n°16** “Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie”, i cui gestori si impegnino a non consentire il posizionamento nel proprio locale di nuove apparecchiature elettroniche per giochi a pagamento (c.d. slot machines), un’agevolazione a valere sulle tariffe Tares per l’anno di imposta 2013 pari ad Euro 3,55 per mq. sulla parte fissa e di Euro 3,55 sulla parte variabile. Tali agevolazioni saranno esposte nel bilancio del Comune come autorizzazioni di spesa ;

- Alle utenze non domestiche della **categoria n°17** “bar, caffè’, pasticceria”, i cui gestori si impegnino a non consentire il posizionamento nel proprio locale di nuove apparecchiature elettroniche per giochi a pagamento (c.d. slot machines), un’agevolazione a valere sulle tariffe Tares per l’anno di imposta 2013 pari ad Euro 2,41 per mq. sulla parte fissa e di Euro 2,41 sulla parte variabile. Tali agevolazioni saranno esposte nel bilancio del Comune come autorizzazioni di spesa;

Ritenuto altresì di dover riconoscere le seguenti riduzioni:

- Alle abitazioni con unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune e da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti una riduzione del 5%;
- Alle abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell’anno solare una riduzione del 20%;
- Alle abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all’anno all’estero una riduzione del 20%;

- 1) Di dare atto che sull’importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D.Lgs. 30/09/1992, n. 504, all’aliquota deliberata dalla provincia;
- 2) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201. n. 201 e della nota MEF prot. N. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n°267, allo scopo di comunicare in maniera tempestiva alle utenze gli importi da versare a titolo di saldo TARES.

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Anton Pietro Stangoni)
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Debora Rita Fonnesu)
f.to

Sulla presente deliberazione sono espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 267\2000 i seguenti pareri:

1) In ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Angela Giua)
f.to

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visti gli atti di ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione dal -4 OTT. 2013, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nell'albo pretorio informatico del sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 Giugno 2009 n. 69) ed è stata inviata, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/200) e (art. 30 L.R. 38/94 e ss.mm.)

- CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Organo competente essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.a. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004 senza che il servizio territoriale degli EE.LL. abbia comunicato provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- CHE** è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n.____ del_____per i seguenti motivi:_____;

Badesi _____

Il Funzionario Incaricato
(Rag. Angela Giua)
f.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO